

LA FESTA DI NATALE

- Draghetto e la festa di Natale -

«Mah... che meraviglia! Cos'è successo nel salone della scuola? Mi sembra tutto così magico e da dove arriva questa musica melodiosa?» dice Draghetto mentre si guarda intorno stupito. Non aveva mai visto nulla di simile.

Un grande abete tutto addobbato e illuminato da tante luci gialle spicca contro la parete vicino alla scalinata, mentre sui lampadari tante stelle appese a un filo sembrano guardarlo dall'alto.

“Sto sognando” pensa “tra poco mi sveglierò nel cesto di peluche”.

«Eccoti, ti ho cercato dappertutto, ma dove ti eri nascosto?» dice preoccupato Riccardo prendendolo per una zampa.

«Vieni, ci sono un sacco di novità, dobbiamo prepararci, tra poco sarà Natale!».

«Natale? Ma che cos'è il Natale?» chiede preoccupato Draghetto.

«Ma come, non lo sai? È il periodo più bello dell'anno, tutti, se sono buoni e gentili, ricevono i doni da Babbo Natale».

Mentre Riccardo parla con Draghetto, un gruppo di amici si avvicina curioso.

«Scusa, Draghetto, vuoi dire che tu non conosci la storia di Babbo Natale?» chiede Margherita preoccupata sedendosi tra lui e Riccardo. E subito, senza aspettare la risposta ma vedendo come Draghetto la guarda, inizia a raccontare.





«Babbo Natale vive al Polo Nord con Mamma Natale e le sue amiche renne. Lui ha il potere di ascoltare tutti i desideri dei bambini e di realizzare i loro sogni, naturalmente di tutti i bambini buoni, gentili e educati. E così, durante l'anno costruisce nel suo laboratorio, aiutato dagli elfi, giocattoli e giocattoli e... giocattoli! Poi, la notte del 25 dicembre, la magica notte di Natale, si veste con pantaloni, giacca e cappello rossi bordati di pelliccia bianca, si pettina ben bene la barba, pulisce i suoi occhiali rotondi, infila gli stivali e...» Margherita sospira felice «parte con la sua slitta carica di doni, trainata dalle sue amate renne, e via, di casa in casa, comignolo in comignolo, fino a quando, poco prima dell'alba mette l'ultimo regalo sotto l'ultimo albero!».

«Oh, Margherita, ma è bellissimo!» dice sospirando Draghetto. «Io non conoscevo la festa di Natale. Ma, secondo te, se scrivo anch'io la letterina a Babbo Natale e faccio il bravo riceverò un piccolo dono?».

Margherita, Riccardo e tutti gli amici gli si stringono intorno e gli dicono insieme: «Ma certo Draghetto! Tu sei il nostro amico speciale e sicuramente la notte di Natale Babbo Natale ti porterà una bella sorpresa!».

«Evviva il Natale, evviva i miei amici» dice commosso Draghetto. «Sono così felice quando sto con voi! Evviva, Evviva!».

A. Ulgelmo